



**COMUNE DI SINALUNGA**  
**PROVINCIA DI SIENA**  
**Piazza Garibaldi n. 44 - 53048 Sinalunga (SI)**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

18 Dicembre 2025 – ore 21,00 seduta ordinaria 1<sup>a</sup> convocazione

Presiede la seduta il Sindaco Edo Zacchei e verbalizza il Segretario Generale Dott.ssa Annalisa Chiacchio.

Vengono nominati scrutatori i Sig.ri Consiglieri: Ricci, Massai, Rappuoli.

Si procede all'appello: sono presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri.

Il Presidente, preso atto del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 21:09.

**PUNTO 1 ODG: Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 24 Novembre 2025**

Il Sindaco passa all'esame del punto 1 all'O.d.G. "Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 24 Novembre 2025" e chiede se ci siano interventi. Non ci sono interventi e pertanto pone in votazione la proposta che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17

Votanti n. 12

Astenuti n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Favorevoli n. 12

Contrari n. ==

**PUNTO 2 ODG: Comunicazioni del Sindaco**

Il Sindaco passa all'esame del punto 2 all'O.d.G. "Comunicazioni del Sindaco" e informa il Consiglio Comunale che martedì prossimo, 30 dicembre, alle ore 15 a Sarteano ci sarà la chiusura dell'anno Capitale Toscana della Cultura 2025 con la presentazione di un volume riepilogativo degli eventi svolti nell'anno. Quindi, tutti i consiglieri ma anche tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

**PUNTO 3 ODG: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE PER L'ANNO 2026.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 3 all'O.d.G. "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE PER L'ANNO 2026." ed illustra la proposta. Afferma che si confermano le detrazioni e le aliquote nelle stesse percentuali dell'anno precedente.

Il Capogruppo di minoranza, Consigliere Mattia Savelli, effettua, a nome del gruppo che rappresenta, una dichiarazione di voto contrario, ricordando di aver sempre contestato le aliquote IMU sin dal mandato elettorale scorso, quando sono state rimodulate.

Si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 3 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

#### **PUNTO 4 ODG: Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed elenco annuale 2026**

Il Sindaco passa all'esame del punto 4 all'O.d.G. "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed elenco annuale 2026.", illustra la proposta e va ad elencare le opere che sono state inserite nel programma triennale delle opere pubbliche.

Interviene il Consigliere Angelina Rappuoli la quale afferma di aver valutato questo programma triennale dei lavori pubblici che, ovviamente non condivide, e, in particolare, il mattatoio comunale, per il quale sono stati già spesi circa 2 milioni di euro. Vuole, quindi, capire cosa sia previsto dato che è tanto tempo che è in disuso, tutte le attrezzature sono fatiscenti; quindi, bisogna rottamarle e metterle delle nuove. Precisa inoltre che l'interesse da parte degli operatori economici ormai non c'è più perché tutti si sono abituati ad andare a Cortona; a Sinalunga gli allevatori non avevano dove sostare e anche per gli animali non c'era un'area di sosta. Quindi, secondo il Consigliere, questo mattatoio è stato fatto male dall'inizio e a questo punto le sembra veramente tardivo e sprecato un milione di euro, essendo ormai la clientela orientata da un'altra parte. Poi vuole capire con euro 3,2 milioni per la riqualificazione dell'ex Macelli che cosa ci si dovrebbe andare a fare perché non le sembra un investimento da poco e anche per questo immobile, se si fosse tenuto in buona manutenzione, ci sarebbe stato da spendere meno. Infine, rispetto alla mitigazione del rischio idraulico, il Consigliere vorrebbe capire di più di questo progetto perché non l'ha mai visto e ha sentito dire da tecnici che delle situazioni andrebbero rettificate; qualcuno ha riferito che questo intervento che verrà fatto non risolverà il problema.

Interviene il Consigliere Roggi Tatiana la quale chiede di sapere in che cosa consisterà la riqualificazione della piazza del centro storico di Bettolle.

Interviene il Consigliere Bartolini Marco il quale chiede di sapere in cosa consistono gli interventi che verranno fatti nelle scuole e come saranno organizzate le lezioni.

Interviene, infine, il Consigliere Mattia Savelli il quale afferma che tanti interventi possono essere condivisibili, altri meno. Più che altro, come gruppo non condividono la scelta d'insieme perché non ci vedono un progetto che vada a dare una continuità, che vada a dare una visione per il futuro del Comune. Per quanto riguarda gli interventi nello specifico, il primo punto riguarda l'immobile degli ex macelli di Sinalunga e vorrebbe capire se l'Amministrazione creda realmente in questa riqualificazione o meno. Altro punto, per quanto concerne il mattatoio, è che è tanti anni che è lì fermo e quel progetto probabilmente è nato male fin dall'inizio con degli impianti non ottimali, una struttura non ottimale e anche una logistica

non ottimale. Quindi adesso vorrebbe capire come vogliono spendere tutti quei soldi perché, sebbene lui sia a favore del mattatoio comunale di Sinalunga, necessita di capire qual è la visione che ci sta dietro, ritenendo inutile mettere a bilancio del futuro dei soldi per riqualificarlo senza avere un reale progetto in mano.

Poi afferma di non vedere degli interventi destinati allo sport; si parla, in un punto, di lavori di adeguamento del palazzetto che però non è più sufficiente per garantire alle varie società sportive, alle varie squadre di potersi allenare, tanto che la squadra di basket si allena sia a Sinalunga che nel comune di Montepulciano. Afferma che ci vorrebbero delle nuove strutture che garantiscano a tutte le società sportive di poter svolgere il proprio operato.

Non trova inoltre nel Programma un punto, a loro molto caro, che è quello della riqualificazione del sottopasso di Pieve.

Per tutti questi motivi afferma che non possono condividere questi progetti, altri invece come ad esempio interventi sui manti stradali li condividono.

Risponde il Sindaco, Edo Zacchei, il quale afferma che il programma delle opere pubbliche di oltre 13 milioni di euro, cifra non irrilevante per un comune come Sinalunga, denota che ci sono progetti, potenzialità e possibilità di investimento. Alcune di queste opere hanno già una copertura finanziaria, altre sono inserite nel programma perché si spera di avere la possibilità di partecipare a dei bandi che possano cofinanziare in maniera importante alcuni tipi di interventi. Il bilancio del Comune può sicuramente cofinanziare alcune di queste opere ma non è nelle possibilità di finanziarle tutte in autonomia.

Le opere che tra l'altro ci sono e che sono qui riportate sono spesso opere che hanno avuto un finanziamento da un bando e poi un cofinanziamento da parte del Comune.

C'è una logica di insieme, si parla di riqualificazione di manti stradali, di interventi importanti nelle scuole, di interventi di risanamento idraulico nei territori più a rischio; gli adeguamenti negli impianti sportivi crede che sia opportuno prevederli, questo per la sicurezza e per l'ammodernamento delle strutture che ci sono. È vero che ci sono necessità impellenti di ulteriori spazi, ma queste sono opere e possibilità di interventi che potrebbero concretizzarsi negli anni futuri, visti i contenuti che sono dentro il piano strutturale che è uno dei prossimi punti di questo consiglio.

Per quanto riguarda la questione del mattatoio comunale, afferma che è stato destinato un milione di euro per la riqualificazione e per il ravvio di quell'attività in quel sito, non per volontà soltanto del Comune di Sinalunga, ma per volontà della Provincia di Siena e dei comuni dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese. Quel milione di euro fa parte di un bando e quindi è un'opportunità che l'area della Valdichiana sta cercando di cogliere. Si tratta di investire un milione di euro di queste risorse, arrivate dal PNRR, per ammodernare quell'impianto, per creare gli spazi esterni che prima erano limitati, quindi per dargli funzionalità.

Per quanto riguarda invece gli ex macelli, il Sindaco afferma che i 3,2 milioni di euro sono una cifra indicativa, non si tratta di un progetto ad oggi finanziabile perché queste risorse non ci sono e il finanziamento è legato all'intercettazione di bandi; la cifra esatta di quel tipo di intervento l'avranno qualora ci siano in futuro le condizioni, la possibilità, la necessità di andare a dare esecuzione ad un progetto di massima; si pensa ad un progetto di tipo culturale, quindi l'utilizzo dell'immobile per questioni e per interventi di tipo culturale.

Per quanto riguarda il rischio idraulico di Pieve di Sinalunga, il secondo stralcio e il terzo stralcio sono progetti che prevedono la partecipazione a dei bandi che si spera siano pubblicati. Ad oggi, è stato finanziato il primo stralcio; quindi, appena stipulato il contratto, si partirà con questo che è un intervento importante che riguarda principalmente l'area di via Piave, via Turati e via Casalpiano. Appena partiranno i lavori, o nell'imminenza della partenza dei lavori, ci sarà la presentazione pubblica del progetto.

Per quanto riguarda la riqualificazione della Piazza di Bettolle, la cifra inserita è una cifra indicativa e si presume, anche per questo tipo di progetto, di intercettare delle risorse, qualora ci siano le possibilità. Il

Sindaco precisa che su questo non hanno un progetto definito; c'è da pensarci e lo definiranno con i tecnici e con i cittadini.

Per quanto riguarda invece la risposta all'intervento del Consigliere Bartolini sulle scuole, afferma che si tratta di interventi di adeguamento sismico, e anche in questo caso sperano di intercettare delle risorse per poterli realizzare. Hanno già avuto la possibilità di avere dei contributi e di cofinanziare due progetti che partiranno il prossimo anno: il progetto di efficientamento energetico della scuola elementare di via Cavour di Sinalunga e il progetto di adeguamento sismico della scuola media di Bettolle. In entrambe gli interventi non è previsto la possibilità dell'utilizzo promiscuo dell'edificio, quindi di fare l'intervento e di fare ugualmente la didattica. Su Sinalunga ci stanno ragionando su come organizzarla, mentre per quanto riguarda le medie di Bettolle si tratta di trasferire cinque o sei classi e la scelta che è stata fatta è di posizionarle in dei container nella zona vicina alla scuola dell'infanzia di Bettolle, per ridurre il disagio di portarli fuori dal contesto di Bettolle.

Infine, per quanto riguarda la riqualificazione del sottopasso di Pieve, afferma che è stato interessato da un intervento di oltre 200 mila euro nella passata legislatura, con il rifacimento sia della ristrutturazione del passaggio pedonale che del passaggio dei mezzi.

Interviene nel merito l'Assessore Buracchi che afferma che effettivamente c'è stata un'attenzione particolare del Consigliere Savelli a questa problematica; ma la soluzione non è così semplice e identificabile in un'unica opera e in particolare in quell'opera, che è un sottopasso carrabile e un sottopasso pedonale. L'ipotesi era di rendere più gradevole il sottopasso pedonale aprendo delle feritoie così come delle finestre verso il sottopasso carrabile; sono state anche consultate le ferrovie, ma non era possibile fare questo lavoro per motivi sia strutturali che statici.

Interviene il Consigliere Rappuoli la quale chiede ulteriori delucidazioni su interventi di mitigazione del rischio idraulico in quanto le sembra tardiva effettuare la riunione quando è già stato approvato il progetto e si sta per affidare l'appalto.

Si passa alla votazione della proposta iscritta al punto 4 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. ==

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. ==

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

#### **PUNTO 5 ODG: Approvazione del Programma Triennale degli acquisti e forniture 2026-2028.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 5 all'O.d.G. "Approvazione del Programma Triennale degli acquisti e forniture 2026-2028" ed illustra la proposta.

In assenza di interventi, si passa alla votazione della proposta iscritta al punto 5 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

**PUNTO 6 ODG: Verifica quantità e qualità aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziario ai sensi delle leggi 865/71 e 457/78 che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie. Anno 2026. Determinazione prezzo di cessione.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 6 all'O.d.G. "Verifica quantità e qualità aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziario ai sensi delle leggi 865/71 e 457/78 che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie. Anno 2026. Determinazione prezzo di cessione." ed illustra la proposta.

In assenza di interventi si passa alla votazione della proposta iscritta al punto 6 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

**PUNTO 7 ODG: Ricognizione beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Aggiornamento Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2026 - Art. 58 D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 7 all'O.d.G. "Ricognizione beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Aggiornamento Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2026 - Art. 58 D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008." ed illustra la proposta.

Interviene il Consigliere Rappuoli la quale chiede, dal momento che non ci sono case da dare a chi ne ha bisogno e non ci sono neppure abitazioni per coloro che si possono permettere di pagare un affitto, perché l'appartamento in via Spadaforte non venga ristrutturato e dato a chi ne potrebbe avere bisogno, invece di venderlo.

Il Sindaco risponde che l'appartamento in via Spadaforte non viene ristrutturato perché è in una situazione condominiale e gli interventi necessari per renderlo abitabile, decoroso e funzionale avrebbero un costo che è eccessivo rispetto al bene di cui entrerebbero in possesso.

In assenza di altri interventi, si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 7 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

### **PUNTO 8 ODG: Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale I.R.PE.F. Modifica**

Il Sindaco passa all'esame del punto 8 all'O.d.G. "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale I.R.PE.F. Modifica." ed illustra la proposta, dando atto che è stata esaminata anche in Commissione Affari Generali.

Interviene il Capogruppo di minoranza, Consigliere Mattia Savelli per fare una dichiarazione di voto. Annuncia, quindi, che come gruppo di Minoranza Alleanza Per Sinalunga si asterranno dal votare perché comprendono la modifica ma comunque non concordano sulle aliquote IRPEF.

In assenza di altri interventi, si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 8 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 12  
Astenuiti n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. ==

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 12  
Astenuiti n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. ==

### **PUNTO 9 ODG: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 - 2028 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 9 all'O.d.G. "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 - 2028 – NOTA DI AGGIORNAMENTO." ed illustra la proposta.

Interviene il Consigliere Savelli per evidenziare, come tutti gli anni, con riferimento all'allegato a pagina 32, che c'è un saldo negativo tra le attività che aprono e quelle che chiudono. Sottolineare la grande frenata che

c'è stata nel 2024 rispetto anche al 2023 quando furono 62 le nuove iscrizioni e nel 2024 appena 15; pertanto ritiene evidente che ci sia stata una contrazione dell'attrattività di Sinalunga.

Inoltre, il Consigliere voleva delle delucidazioni sui saldi negativi su delle cooperative, nello specifico per quanto riguarda la Società della Salute e Patto 2000.

Risponde il Sindaco affermando che il Comune ha registrato 1264 aziende; nell'anno 2004 ci sono state 15 iscrizioni e 21 cessazioni. Aggiunge, quindi, che un saldo negativo pari a meno 6 non si possa definire una frenata straordinaria dell'economia e delle aziende sinalungesi. Afferma di non notare assolutamente una frenata così evidente, anche perché questi numeri andrebbero analizzati uno ad uno, bisognerebbe capire di che cosa si tratti, di che si parli, perché dire che c'è un saldo e che quest'anno ci sono meno iscritti dell'anno scorso dice tutto e non dice niente. Crede che, se si vogliono analizzare bene i numeri, si possono guardare anche le entrate dell'IRPEF di questo territorio, che sono in aumento, nonostante non vengano toccate le aliquote; quindi, vuol dire che dal punto di vista economico c'è una redistribuzione del modo di fare economia.

Per quanto riguarda il saldo negativo del Patto 2000, si tratta di un saldo negativo di 4.000 euro che facilmente è recuperabile e non è sicuramente un problema. Il Comune detiene lo 0,57% pertanto questo è un tema che non preoccupa il bilancio del Comune di Sinalunga, ma nemmeno il bilancio di tutti gli altri enti del Patto 2000. Per quanto riguarda invece la SdS, questa si sostiene con i finanziamenti della Regione e le quote capitarie dei comuni e, per tanto tempo, fino all'anno 2024, si è sostenuta anche con degli incentivi supplementari che erogava la Regione. Nell'anno 2024 è stata utilizzata l'ultima parte di quei residui creando un disavanzo di circa 200 mila euro che è già stato assorbito nell'anno in corso dalle quote capitarie che i comuni hanno messo negli interventi che sono previsti ogni anno a sostegno della SdS. Non c'è stata nessuna cattiva gestione o nessuno sperpero di quelle risorse, ma soltanto si sono esauriti i residui che la Regione aveva dato per un po' di anni.

In assenza di altri interventi, si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 9 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. ==

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. ==

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

#### **PUNTO 10 ODG: D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 10 all'O.d.G. "D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028." ed illustra la proposta.

Interviene il Capogruppo di maggioranza, Consigliere Giulia Giometti, per esprimere appoggio al bilancio e soddisfazione per la buona tenuta dei conti: *"Buonasera sindaco, buonasera colleghi consiglieri. Questo mio*

*intervento è per esprimere il nostro appoggio a nome di tutto il gruppo di maggioranza per questo documento che è il bilancio di previsione 26-28. Per noi questo è uno strumento fondamentale, di fondamentale importanza e di programmazione e responsabilità amministrativa soprattutto. Un bilancio che nel rispetto dei vincoli normativi e anche del contesto economico generale garantisce equilibrio dei conti ma anche sostenibilità finanziaria, oltre ad una continuità, ovviamente, nell'azione amministrativa. Riteniamo con questo bilancio che si vada a confermare una visione chiara del governo di questo territorio, da parte nostra orientata alla tutela dei servizi intanto essenziali, inoltre al sostegno della comunità e non in ultimo luogo alla valorizzazione di tutti quei punti che sono stati individuati nel programma di mandato. Questo sempre con grande interesse e attenzione, da parte nostra, per il benessere pubblico e del cittadino.”*

In assenza di altri interventi, si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 10 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

**PUNTO 11 ODG: Analisi dell'assetto delle società partecipate dal Comune di SINALUNGA – Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 11 all'O.d.G. “Analisi dell'assetto delle società partecipate dal Comune di SINALUNGA – Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.” ed illustra la proposta.

Il Consigliere Lisa Cencini esce alle ore 22:39 pertanto non partecipa alla votazione del punto in oggetto.

Si passa alla votazione della proposta iscritta al punto 11 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 16  
Votanti n. 16  
Astenuti n. ==  
Favorevoli n. 11  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 16  
Votanti n. 16  
Astenuti n. ==  
Favorevoli n. 11

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

**PUNTO 12 ODG: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201 AL 31/12/2025.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 12 all'O.d.G. "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201 AL 31/12/2025." ed illustra la proposta.

Interviene il Consigliere Rebecca Papa per chiedere delucidazioni in merito alla convenzione con la cooperativa Koinè. Afferma che sa che il prossimo anno ci sarà una "maxi gara" per l'affidamento dei nuovi servizi, perché sa che la convenzione con la cooperativa Koinè dovrebbe terminare intorno a maggio 2026 e ne voleva conferma. Ha avuto anche diversi incontri con la responsabile dell'ufficio, la Dottoressa Ciolfi, rispetto a questa cosa. Voleva una assicurazione e sapere se questi 600.000 euro della convenzione debbano essere in qualche modo rendicontati, per sapere su cosa sono stati investiti, se sono stati investiti tutti, se sono stati investiti in parte e soprattutto i progetti che sono stati fatti.

Il Sindaco risponde che gli risulta che la gara sia stata fatta quest'anno; si tratta di una gara biennale. Quindi, è evidente che al momento che scadrà l'affidamento con la Cooperativa Koinè, il Comune provvederà a rifare una gara per la gestione dei servizi di asilo nido; perché non c'è né intenzione di questa amministrazione di dotarsi di personale proprio e nemmeno le possibilità dal punto di vista dei limiti di assunzione del personale. L'idea è quella di andare sempre in gestione attraverso le cooperative di servizi. Afferma che, per quanto riguarda la rendicontazione delle spese, questa è una questione puramente gestionale che gestisce l'ufficio in base ai criteri e ai contenuti della Convenzione; nel dettaglio, pertanto, non è in grado di entrarci, comunque si informerà di questo.

In assenza di altri interventi, si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 12 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. ==

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Astenuti n. ==

Favorevoli n. 12

Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

**PUNTO 13 ODG: Gestione associata dei servizi e delle attività relativi ad ICT – AGENDA DIGITALE – Approvazione convenzione.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 13 all'O.d.G. "Gestione associata dei servizi e delle attività relativi ad ICT – AGENDA DIGITALE – Approvazione convenzione." ed illustra la proposta.

In assenza di interventi si passa alla votazione della proposta iscritta al punto 13 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 13  
Astenuiti n. 4  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 1 (Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 13  
Astenuiti n. 4  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 1 (Rappuoli)

**PUNTO 14 ODG: Piano Strutturale Intercomunale – Approvazione degli elaborati del PSI modificati e/o integrati a seguito del loro adeguamento alle controdeduzioni precedentemente approvate con Delibera della Giunta dell'Unione N. 20 del 28.03.2025.**

Il Sindaco passa all'esame del punto 14 all'O.d.G. "Piano Strutturale Intercomunale – Approvazione degli elaborati del PSI modificati e/o integrati a seguito del loro adeguamento alle controdeduzioni precedentemente approvate con Delibera della Giunta dell'Unione N. 20 del 28.03.2025." ed illustra la proposta.

Afferma che i dieci comuni della Valdichiana Senese con delibera di Giunta del 2018 hanno avviato le procedure per la progettazione del piano strutturale intercomunale andando a costituire l'ufficio di piano e andando ad avviare la progettazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica. La delibera di avviamento di questo procedimento è stata inviata agli enti sovraordinati e l'avvio del procedimento si è perfezionato con il documento preliminare di valutazione ambientale strategica. Questa autorità ha avviato i confronti, raccolto i contributi pervenuti dagli enti sovraordinati e questo ha consentito ai progettisti di avviare il lavoro sul piano strutturale. È stata richiesta la convocazione della conferenza di co-pianificazione e l'Unione Comune della Valdichiana Senese ha portato in conferenza di co-pianificazione, i terreni fuori dal perimetro urbanizzato per 36 aree. È stato poi, come previsto dalla legge, individuato il perimetro del territorio urbanizzato; quindi, ci sono 11 UTOE e nel comune di Sinalunga insistono due UTOE che sono la numero 1 e la numero 2. È stato adottato il piano con la deliberazione n. 64 del 2023 e questo ha permesso di aprire tutta la fase delle osservazioni, quindi la fase partecipativa più importante. Gli elaborati adottati sono stati nuovamente inviati alle autorità sovraordinate competenti, le quali, insieme ai cittadini, agli studi tecnici, alle associazioni, hanno prodotto e mandato delle osservazioni. Sono arrivate un totale di 329 osservazioni, 127 da parte di soggetti privati, 21 da parte di enti sovraordinati, 172 da parte dell'Ufficio di Piano dell'Unione e 8 dai singoli comuni. Le osservazioni sono state istruite, redatte le proposte di controdeduzione e la Giunta dell'Unione Comune ha approvato le controdeduzioni con la deliberazione numero 20 del 2025. Siamo ora in questa ultima fase, dove i consigli comunali vanno ad approvare il piano controdedotto, ma soprattutto approvare le controdeduzioni alle osservazioni che sono state presentate; dopodiché nella primavera prossima si dovrebbe chiudere definitivamente il percorso che i dieci comuni della Valdichiana Senese hanno intrapreso.

La gran parte delle osservazioni che sono state presentate, sono state recepite; in particolar modo le osservazioni arrivate dagli enti sovraordinati sono state quasi tutte accolte, solo alcune, uno, due o tre,

poco più, parzialmente accolte. Sono state accolte anche quelle presentate dall'ufficio di Piano e quelle presentate da singoli comuni. Anche quelle presentate dai privati, gran parte sono state accolte, alcune accolte parzialmente, altre non è stato possibile accoglierle. Non accoglibili nel totale 165, non accoglibili 62, accoglibili 165 e accoglibili in parte 111.

Il piano così adottato è composto dal quadro conoscitivo, dallo statuto del territorio, le strategie dello sviluppo sostenibile, la valutazione ambientale strategica, gli elaborati specialistici, le UTOE e il progetto di piano dove dentro ci sono le discipline di piano.

Chiaramente non è possibile entrare nelle 329 osservazioni, ma fare un ragionamento su quelle che sono state presentate in maniera particolare dagli enti sovraordinati della Regione.

Tra le osservazioni che sono arrivate dagli enti sovraordinati della Regione, una legata è principalmente alla disciplina di piano dove viene riscontrata la perplessità della mancanza di strategie di area e l'eccessivo consumo di suolo fuori dal perimetro urbanizzato.

Altro tema che la Regione poneva è quello della stazione di alta velocità.

Un'altra osservazione che viene fatta dalla Regione riguarda il perimetro del territorio urbanizzato, in cui sostiene che non sia stato rispettato il criterio previsto dalla legge 65, quindi, secondo loro, i perimetri sono stati troppo larghi.

Il Sindaco poi, per quanto riguarda le previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato, elenca quelle aree del Comune di Sinalunga che sono state osservate. Nell'UTOE 1 c'è l'area di Sinalunga, Rigomagno e Sinalunga. Prevede un dimensionamento totale di questa UTOE tra il riuso e la nuova edificazione per 108 mila metri quadrati di intervento. Dentro l'UTOE 1 c'è l'ampliamento alla cantina sociale di Sinalunga che è stata osservata. La propongono con i dovuti aggiustamenti, per una superficie edificabile di nuova edificazione di 2.800 metri quadrati.

Dentro la SIN 2 c'è l'ampliamento del cimitero di Scrofiano e anche qui accolgono l'osservazione della Regione, diminuiscono la superficie prevista a parcheggio da mille metri a 500 metri e di superficie di ampliamento del cimitero per 1700 metri.

Ci sono riportate nell'UTOE 1 ma non sono interessanti le fornaci di Poggigialli, che hanno un percorso tutto a sé perché si tratta di aree di recupero che hanno preso un percorso diverso; comunque sono qui riportate con la superficie stimata esistente per 15 mila metri quadrati e la possibilità, dopo l'intervento, dell'aumento della superficie di un 30%.

Ci sono poi la SIN 10, che è la nuova area per attrezzature sportive a Sinalunga; si tratta dell'area in prossimità del campo sportivo e del palazzetto di Pieve di Sinalunga, dove anche qui vengono accolte le osservazioni fatte dalla Regione diminuendo le volumetrie previste e qui è prevista una superficie edificabile di 3.000 metri quadrati per attrezzature sportive, nuovo palazzetto dello sport e relativi servizi ad uso pubblico, 1.000 metri di direzionale, 8.000 metri di artigianale produttivo e 1.500 metri di commerciale.

Poi, sempre nell'UTOE 1 c'è la SIN 14, che è la previsione di riqualificazione dell'area delle attrezzature sportive dei campi da tennis di Sinalunga, dove si prevedono 250 metri quadrati per realizzazione di spogliatoi, servizi genici, servizi di uso pubblico e 2.500 metri quadrati per la copertura dei campi da tennis.

C'è poi la SIN 15, che è lo sviluppo e potenziamento dell'area sportiva a Sinalunga, nell'area di Rigomagno, a confine di Lucignano, dove ci viene chiesto la possibilità di recuperare degli annessi per 400 metri cubi di volume e comunque creare strutture di attività ricettive e attrezzature sportive che le riducono da 1.500 a 900 metri quadrati e poi la SIN 16 che è la nuova area commerciale produttiva a Pieve di Sinalunga dove è prevista una superficie edificabile per commerciale e media distribuzione di 1.500 metri, riducendo da 9.500 a 4.000 la destinazione produttiva e mantenendo a 1.000 metri la direzionale.

Passando all'UTOE 2, che è a cavallo tra Torrita e Bettolle, ci sono dentro anche le fornaci di Montemartino e le fornaci Tempora che sono inserite qui dentro ma non sono altro che la riconferma delle volumetrie esistenti più il 30% previsto dal regolamento urbanistico; si trova poi la SIN 3 che è la nuova area commerciale direzionale finalizzata alla realizzazione di un parcheggio pubblico e di

servizio all'uscita autostradale per una superficie edificabile di 500 metri quadri e una superficie di nuova edificazione che passa da 1.500 a 1.000 metri e un parcheggio pubblico di 2.000 metri; la SIN 5, completamento dell'area produttiva Bisciano che viene riportata così come era nel vecchio strumento urbanistico ad una superficie edificabile di 12.380 metri quadrati.

La SIN 9, nuova area turistico recettiva, golf e aviosuperficie di Sinalunga prevede l'accoglimento di una diminuzione dei volumi e lì è previsto quindi la realizzazione del raddoppio del campo da golf, 3.500 metri quadri di interventi di ampliamenti e nuova edificazione, 3.500 metri quadri di costruzione a servizio dell'avo superficie, 3.000 metri per hangar e 500 metri di attrezzature, di servizi, officina, spogliatoi, depositi.

L'ultima area la SIN 11, nuova area produttiva logistica in località Bettolle-Sinalunga nella quale viene accolta l'appunto della Regione Toscana dell'eccessivo dimensionamento, riducendo quest'area a 50 mila metri quadrati.

Interviene il Consigliere Rappuoli, la quale lamenta che il piano strutturale sia stato messo all'ultimo punto del giorno del consiglio. Lei avrebbe fatto un consiglio dedito solo a questo, vista l'importanza.

Ritiene che questo piano strutturale sia stato fatto un po' così, senza un progetto ben definito, lo dimostra anche il fatto che prima vi era il forno crematorio e poi all'improvviso è sparito. Non ritiene ci sia nemmeno il principio della coalizione dei vari comuni; ognuno ha coltivato il proprio orto e non è stato redatto in collaborazione come il Consigliere credeva. Inoltre, ritiene, visto che anche la legge regionale 65 limita il consumo di suolo e le costruzioni non agricole, e disciplina anche la tutela del territorio rurale, il polo logistico o area industriale di grande impatto.

Ritiene che non si sia adoperato il giusto metodo di democrazia nel riguardo dei cittadini di Sinalunga, visto che ci sono state delle controdeduzioni importanti e che il polo prima era quasi il doppio della superficie e ora è quasi dimezzata e forse sarebbe stato più giusto dire ai cittadini che cosa era cambiato rispetto a prima con le loro osservazioni.

Vorrebbe, poi, capire tutta la superficie che non viene più realizzata in quest'area dove vada a finire. Ritiene comunque che in quella zona non ci si debba costruire niente, poiché è un impatto non solo per il territorio agricolo, ma anche per tutti quegli imprenditori che hanno degli agriturismi.

Vorrebbe capire dove c'è l'esigenza di grandi imprese del nord o del sud di arrivare nel nostro territorio. Ritiene che il cubaggio esistente fosse più che sufficiente per il nostro territorio senza andare a deturpare un territorio prettamente rurale; si poteva semmai fare degli incrementi nelle zone già esistenti. Questa situazione andava ponderata meglio dal momento in cui i cittadini di Bettolle non sono rimasti certo soddisfatti di questa scelta dell'Amministrazione. Spera che la Regione ci metta una toppa. Inoltre, afferma che la viabilità è già scarsa adesso in quanto il sabato e la domenica c'è una fila interrotta per raggiungere l'outlet; quindi, crede che prima di andare a improntare tutti questi metri quadrati di sviluppo, bisogna ponderare la viabilità. Non è neppure d'accordo sull'aumento del cubaggio della cantina a Farnetella. Quindi a questo punto non condivide questo piano strutturale, crede che ci sia stato poco ascolto della cittadinanza.

Interviene il Consigliere Giometti, la quale afferma che farà un brevissimo intervento per ribadire il loro appoggio per questo punto e quindi al PSI e nello specifico agli elaborati del piano strutturale intercomunale così come sono stati modificati e integrati a seguito dell'adeguamento alle controdeduzioni già approvate poi dalla Giunta dell'Unione. Afferma che questo documento è uno strumento fondamentale, strategico, di pianificazione che è capace di offrire una visione complessiva coordinata e di lungo periodo per il territorio, per lo sviluppo del territorio e nel rispetto anche delle peculiarità di tipo sociale, economico ma anche ambientale. Il percorso che li ha portati fino a qui è sicuramente stato molto articolato e non privo di confronti. Questo però li ha portati ad avere un quadro anche pianificatorio, equilibrato e attento a tutte quelle osservazioni che sono emerse. E questo fa emergere una volontà da parte dell'Ente di ascoltare e migliorare le proprie scelte e quindi di mettersi anche in

discussione. Con questo documento quindi, secondo loro, si conferma una linea politica che guarda la programmazione anche in un'ottica del futuro e uno strumento di responsabilità con decisioni che non rimangano isolate, scoordinate e frammentarie ma che abbiano una visione di insieme, in collaborazione con gli altri comuni dell'Unione dei Comuni; sempre con uno sguardo alla tutela, alla sostenibilità e allo sviluppo ordinato e coerente.

Interviene il Consigliere Savelli, il quale ritiene che questo piano strutturale intercomunale nasca un po' zoppo in partenza e crede fortemente che non sia veramente un piano d'area, ma sia un piano che porta un patchwork di tutti gli interessi particolari dei vari Comuni, senza veramente una strategia di sviluppo d'area. Crede anche che vi sia stato scarso coinvolgimento della cittadinanza, anche se è vero che il cittadino dovrebbe essere il primo a interessarsi di ciò che riguarda l'amministrazione del proprio territorio, ma è altresì vero che crede sia un dovere di chi amministra aiutare questo processo. Secondo lui doveva essere fatto un lavoro a monte in cui si ascoltavano le esigenze e magari anche le visioni della cittadinanza per il proprio territorio. Alcuni progetti presenti all'interno di questo piano strutturale intercomunale, come sicuramente il polo logistico ma anche il forno crematorio, hanno dato un po' la dimensione di questa miopia che c'è stata nella stesura di questo progetto. Inoltre, la legge regionale 64 del 2014 che va a sancire dei paletti su quello che è il consumo di suolo pubblico doveva essere tenuta ben a mente prima di fare questo piano strutturale intercomunale.

Quello che è avvenuto per quanto riguarda il polo logistico, secondo lui, denota tutto tranne che una visione di sviluppo per il futuro perché non si può dare e, secondo lui, è stato giusto darlo, uno sviluppo al golf club, all'avio club per poi a qualche centinaio di metri concedere una cementificazione così impattante. Crede che siano due cose che vadano completamente a scontrarsi perché, se da una parte si incentiva l'afflusso turistico sportivo, dall'altro si fa veramente uno scempio di un'area che andrebbe tutelata, anzi andrebbe valorizzata. Spera che la commissione paesaggistica della Regione abbia qualcosa da ridire anche sulle metrature che lui ritiene comunque sempre eccessive.

Il forno crematorio per fortuna è stato rimosso.

Ritiene anche che ci sia stato un scarsissimo coinvolgimento dell'Unione dei Comuni perché è vero che non è l'ente preposto e che lo sono i comuni, però è altrettanto vero che se si pretende di fare un piano strutturale intercomunale non si può bypassare completamente la discussione all'interno dell'Unione dei Comuni riducendola a quella che è una riunione di maggioranza, perché così si toglie completamente un apporto veramente plurale e ampio di tutto quello che è l'arco dell'Unione dei Comuni.

Credo pertanto che qui ci siano stati dei grossi errori di partenza che hanno poi compromesso quello che è stato tutto il lavoro e l'operato dell'ufficio di piano nei mesi successivi e negli anni successivi. Ritiene che questo piano strutturale intercomunale non porti una visione di sviluppo per il territorio; spera vivamente che la Regione operi delle forti modifiche, delle forti restrizioni.

Afferma che il gruppo che rappresenta non è contrario allo sviluppo industriale, ma ritengono che lo si dovrebbe fare in zone che già hanno subito un impatto, in zone che magari hanno aree già deturpate che quindi andrebbero riqualificate per uno sviluppo coerente e non andare a impattare su zone agricole, zone che presentano dei manufatti come le ville Leopoldine che andrebbero tutelate maggiormente e fatte conoscere per il patrimonio storico-culturale che si portano dietro. Quindi afferma, in conclusione, che sicuramente non possono approvare questo progetto.

Interviene il Consigliere Mariottini, il quale ritiene che sia un piano strutturale di lunga strategia per questo territorio, andando a prevedere uno sviluppo laddove il mercato lo richiede. Afferma che è facile dire che si può costruire da un'altra parte, ma il costruttore va dove il mercato lo rende più favorevole. È un piano che si è attenuto rigorosamente a quelle che erano anche le indicazioni, tant'è che le controdeduzioni ne sono una prova e hanno rimodellato e rimodulato il piano più vicino possibile alle indicazioni di coloro che avevano fatto delle osservazioni. Ad oggi si approva un perimetro; dopodiché il Consigliere si augura che anche l'opposizione possa entrare nel merito di ciò che l'Amministrazione vorrebbe inserire in quell'area e, tutti insieme portare ad uno sviluppo questo Comune.

Interviene il Consigliere Roggi, la quale afferma che da sempre il nostro è un territorio che è invidiato, non solo dall'Italia, ma dal mondo, a vocazione sicuramente turistica e a vocazione rurale; è un territorio che deve essere tenuto, rispettato e tutelato per quello che è, perché ha sempre dato i suoi frutti fino ad oggi per quello che era. La ruralità non è più come poteva essere considerata prima una forma di dispregio, ma è una cosa di cui il nostro territorio dovrebbe essere fiero. Ritiene che sia inutile che poi si facciano le passeggiate, si facciano le sfilate con la storia del Granduca quando poi accanto praticamente alle Leopoldine vi si vuol costruire trenta ettari di capannoni industriali. Il primo compito di un'amministrazione ritiene che sia ascoltare e tutelare la propria cittadinanza e ascoltare e tutelare il proprio territorio, cosa che questa amministrazione nel momento che ha fatto una scelta di questo tipo, non sta tutelando.

Interviene il Consigliere Rappuoli, la quale invita i consiglieri del PD ad andare ad Arezzo a vedere l'area del polo logistico e a vedere quanti capannoni sono stati realizzati. Lì vi è anche la ferrovia accanto, come dovrebbe essere in un polo logistico. Lì in quel polo logistico ci sono quattro capannoni, quattro di numero, e ha la superficie uguale a quella da loro proposta. Quindi quando si prendono delle decisioni ritiene che ci si dovrebbe guardare anche intorno e imparare da chi ha sbagliato.

Risponde il Sindaco Edo Zacchei, il quale afferma che non è certo sua intenzione convincere le minoranze a sostenere questo piano perché è impossibile per vari motivi. Vuole, innanzitutto, sottolineare il fatto che si tratta di un piano strutturale, quindi di una strategia futura che deve essere resa operativa. Non vede perché oggi in un piano di questo tipo non si debba pensare di prevedere qualsiasi cosa sia necessario in un futuro, che non ha una scadenza; non avendo di per sé scadenza, il piano strutturale. Ricorrere alle varianti significa allungare i tempi, far spendere risorse al comune ma soprattutto all'investitore che deve adoperarsi per fare percorsi di variante che hanno dei costi e dei tempi anche abbastanza lunghi. Invita tutti a leggere le controdeduzioni perché i tecnici che le hanno predisposte hanno controdedotto in maniera tecnica a quelle richieste di delucidazioni; ci sono risposte tecniche, non risposte politiche.

Presume che queste non siano state lette, ma ci sia soffermati solo sulla SIN11 che è quella che sicuramente fa più clamore. Il Sindaco apprezza, da un lato, la posizione del Consigliere Rappuoli perché perlomeno ha sempre sostenuto questa cosa, vuole invece ricordare a tutto il Consiglio Comunale che il gruppo Alleanza per Sinalunga, abbia ben visto di togliere dal proprio programma elettorale di un anno e mezzo fa la previsione di edificare un interporto per scambio merci in quell'area.

Crede che per questo territorio avere la potenzialità di un'area su cui poter fare qualcosa, se non ora, tra alcuni anni, sia un'opportunità che i cittadini di Sinalunga e la comunità meritano di avere.

Non ritiene sia miopia la loro visione, perché questo piano è stato frutto di un confronto importante tra dieci amministrazioni comunali, anche di colore diverso.

La regione toscana con la legge 65 non dice che non si deve consumare il suolo, dice di limitarne il consumo; non viene perso nessun volume e dei volumi che sono previsti dentro un piano, di norma solo una piccola parte vengono consumati quindi quelli che sono lì dentro saranno sicuramente sufficienti e non verranno utilizzati tutti e non verranno messi tutti nel primo piano operativo; sarà sicuramente una piccola parte quella che verrà utilizzata.

Il percorso partecipativo è stato fatto anche oltre quello che prevede la legge 65. Maggiore interesse verrà mostrato col piano operativo; c'è meno coinvolgimento della popolazione su questi temi di tipo strategico, ma il percorso partecipativo è stato fatto, addirittura nel nostro comune invece di una riunione prevista, come in tanti altri comuni, ne sono state fatte 3, 4, 5.

Afferma che il Comune si dota di uno strumento e poi con quello strumento si decideranno che cosa è possibile fare per questo territorio, dove, come e se convince quell'opportunità o l'altra opportunità.

È convinto di aver fatto un percorso strategico, lungimirante; frenare lo sviluppo industriale non significa avere lungimiranza per questa comunità. Sarebbe stato inspiegabile non ipotizzare qualche tipo di investimento, lungo uno dei caselli più importanti dell'A1, sicuramente tra Roma e Firenze.

Afferma che strategicamente vogliono avere la possibilità di averlo e ci provano perché sono convinti che sia il bene per la comunità di Sinalunga e per le future generazioni. Il tema delle Leopoldine è interessante anche per loro e proprio l'altro giorno il Sindaco ha incontrato i signori delle Leopoldine, i quali vedono positivamente l'intervento della SIN11.

La Regione farà poi le sue valutazioni, prenderanno atto con serenità di quello che verrà fuori e continueranno a lavorare nell'interesse della comunità di Sinalunga con il piano che gli verrà riconsegnato; convinti che sia un ottimo piano di area strategico e che tiene conto delle diverse vocazioni dei comuni di questo territorio.

Si passa, quindi, alla votazione della proposta iscritta al punto 14 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 17  
Votanti n. 17  
Astenuiti n. ==  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 5 (Savelli, Roggi, Papa, Bartolini, Rappuoli)

**PUNTO 15 ODG: Interrogazione del Gruppo Consiliare "Lista Civica Angelina per Sinalunga" acquisita al Prot. n. 23046 del 9/12/2025 avente ad oggetto "Richiesta di rendicontazione dei costi sostenuti per la Fiera di Via Trieste e Piazza della Stazione e delle entrate derivanti dal suolo pubblico per l'anno 2025".**

Il Sindaco passa all'esame del punto 15 all'O.d.G. "Interrogazione del Gruppo Consiliare "Lista Civica Angelina per Sinalunga" acquisita al Prot. n. 23046 del 9/12/2025 avente ad oggetto "Richiesta di rendicontazione dei costi sostenuti per la Fiera di Via Trieste e Piazza della Stazione e delle entrate derivanti dal suolo pubblico per l'anno 2025"."

Il Consigliere Angelina Rappuoli dà lettura dell'interrogazione.

Risponde il Sindaco, Edo Zacchei, e innanzitutto contesta il fatto che la riorganizzazione della Fiera alla Pieve abbia ridotto il valore complessivo della manifestazione. Va poi ad elencare le voci delle entrate ed uscite della Fiera alla Pieve per l'anno 2025: in uscita vi sono voci per un totale di € 113.649,00; in entrata voci per un importo di € 88.188,00.

Il Sindaco chiede, come da formula di rito, se il Consigliere Angelina Rappuoli si ritenga soddisfatto della risposta.

Il Consigliere Angelina Rappuoli afferma di non ritenersi soddisfatta della risposta.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 00:15.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Annalisa Chiacchio

firmato digitalmente

Il Sindaco  
Edo Zacchei